



ISTITUTO COMPRENSIVO MADDALONI 2 - VALLE DI MADDALONI



Via Feudo n. 46
81024 MADDALONI
Distretto Scolastico n° 13
Tel. /Fax 0823 202821/ 202050
ceic8a1005@istruzione.it
cod.fisc. 80011470616



Maddaloni 11/12/2018
Prot. N. 7978

Ai docenti preposti
Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio di Istituto
Agli Enti Territoriali
Alla componente genitori dell'I.C.
All'Albo on line
Al Sito web

OGGETTO: Atto di indirizzo per la definizione ed elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
2019/ 2022

La DIRIGENTE SCOLASTICA

Visti

- il TU sulle norme di istruzione 297/94;
- il D.P.R. n.275/99;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, recante la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, n. 133;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 commi 1.2.3;
- il D.P.R. 80/2013;
- il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV);
- la Legge n. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

Tenuto conto che:

- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico;
- il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e deve riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio, in logica continuità con il PTOF già approvato come aggiornato il ottobre u.s.;

Considerato che

- per la realizzazione del PTOF le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività programmate;
- le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di Autovalutazione e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1 del DPR 28.03.2013, n.80 dovranno costituire parte integrante del piano;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

L'elaborazione del PTOF

- ✓ deve affrontare i problemi dell'insuccesso e dell'abbandono scolastico;
- ✓ deve puntare su un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione che, attuando la propria fondamentale mission educativa, prepari gli alunni aprendo loro nuovi orizzonti culturali e sociali;
- ✓ deve considerare l'inclusione scolastica come valore fondante dell'azione didattico-educativa, coniugandola con le esigenze e i bisogni educativi di tutti gli alunni;
- ✓ deve tener conto delle priorità e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'Istituzione Scolastica;
- ✓ deve tener conto della realtà socio-ambientale nella quale si colloca l'Istituto, affinché il valore aggiunto della formazione scolastica offerta sia il volano per i giovani allievi per raggiungere traguardi sempre più alti;
- ✓ deve sempre ricercare forme di partecipazione e condivisione con i genitori;
- ✓ deve individuare forme di partecipazione e collaborazione con tutti i portatori di interessi, sollecitando pareri e rapporti con le Istituzioni, le associazioni dei genitori e del territorio.

Pertanto è necessario che

- ✓ il curricolo verticale- che si articola e si declina nei diversi ordini di scuola come da Indicazioni nazionali- sia rielaborato e aggiornato dai Consigli di Intersezione, Interclasse e Dipartimenti per la SS1^A, che programmeranno per classi parallele, prevedendo prove di verifica standardizzate e forme di flessibilità organizzativa e didattica;
- ✓ siano utilizzate metodologie di insegnamento/apprendimento attive e laboratoriali, attente ai diversi aspetti della relazione educativa, alla diversità degli stili cognitivi e dei tempi di apprendimento degli allievi;
- ✓ ogni alunno trovi il suo spazio di crescita, quindi supporto agli alunni in difficoltà ma anche sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e valorizzazione delle eccellenze;
- ✓ sia prestata particolare attenzione alla rilevazione, alla progettazione e agli interventi didattici per gli alunni con BES in modo da assicurare tempestività ed efficacia dell'azione;
- ✓ siano implementati il monitoraggio, l'autovalutazione e la verifica del programmato e dei risultati conseguiti dagli allievi (eventualmente anche a distanza) come strumento di autoanalisi, revisione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- ✓ nella individuazione delle attività siano privilegiate quelle che siano praticabili dal maggior numero di alunni e che non comportino costi aggiuntivi per le famiglie.

Il Collegio dei Docenti elaborerà e realizzerà il PTOF con attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo: programmerà e opererà anche articolato in Commissioni e Gruppi di lavoro.

La formazione dei docenti, obbligatoria e permanente, sarà pianificata in maniera strutturale e coerente con il PTOF e dovrà coinvolgere tutti gli ordini di scuola.

Sarà sostenuta la formazione e l'autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica anche con l'ausilio delle NT.

L'ampliamento dell'Offerta Formativa per i tre ordini di scuola, che per le attività che non rientrano nel curricolo obbligatorio, dovrà prevedere la tempestiva richiesta per il necessario consenso dei genitori e sarà finalizzato allo sviluppo e al potenziamento delle:

- ✓ Competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, puntando sullo sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, del patrimonio culturale, dei beni paesaggistici e ambientali;
- ✓ Competenze linguistiche (italiano e lingue straniere);
- ✓ Competenze matematico-logico e scientifiche;
- ✓ Competenze digitali;
- ✓ Competenze musicali e artistiche;
- ✓ Educazione alle pari opportunità;
- ✓ Prevenzione di ogni forma di violenza e della violenza di genere.

Saranno realizzati Percorsi formativi finalizzati

- alla valorizzazione degli alunni eccellenti, anche in vista delle partecipazioni a gare e competizioni a carattere locale e nazionale;
- all'educazione alimentare, fisica e sportiva;
- allo sviluppo della resilienza e alla gestione dei conflitti ;
- all'educazione alla pace e alla non violenza.

Secondo le indicazioni della L.107/2015, il Piano dovrà includere:

- l'offerta formativa;
- il curriculum verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti;
- quanto previsto dalla Legge n. 107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s, nonché:
 - ✓ Attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n. 107/2015 comma 12);
 - ✓ Percorsi formativi e iniziative dirette all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/2015 comma 29);
 - ✓ Azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
 - ✓ Azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale
 - ✓ Descrizione dei rapporti con il territorio.

Il Piano dovrà inoltre individuare, includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa (comma 2)
- il fabbisogno di ATA (comma 3)
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali
- il piano di miglioramento (riferito al RAV)
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;
- acquisizione e/o aggiornamento sulla normativa sulla sicurezza;
- l'attuazione della normativa sulla privacy.

Il piano con la fattiva e proficua partecipazione di tutte le componenti della scuola dovrà essere approvato entro il 7 gennaio 2019.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Rosa Suppa

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, com.2, del D.lgs 39 /1993